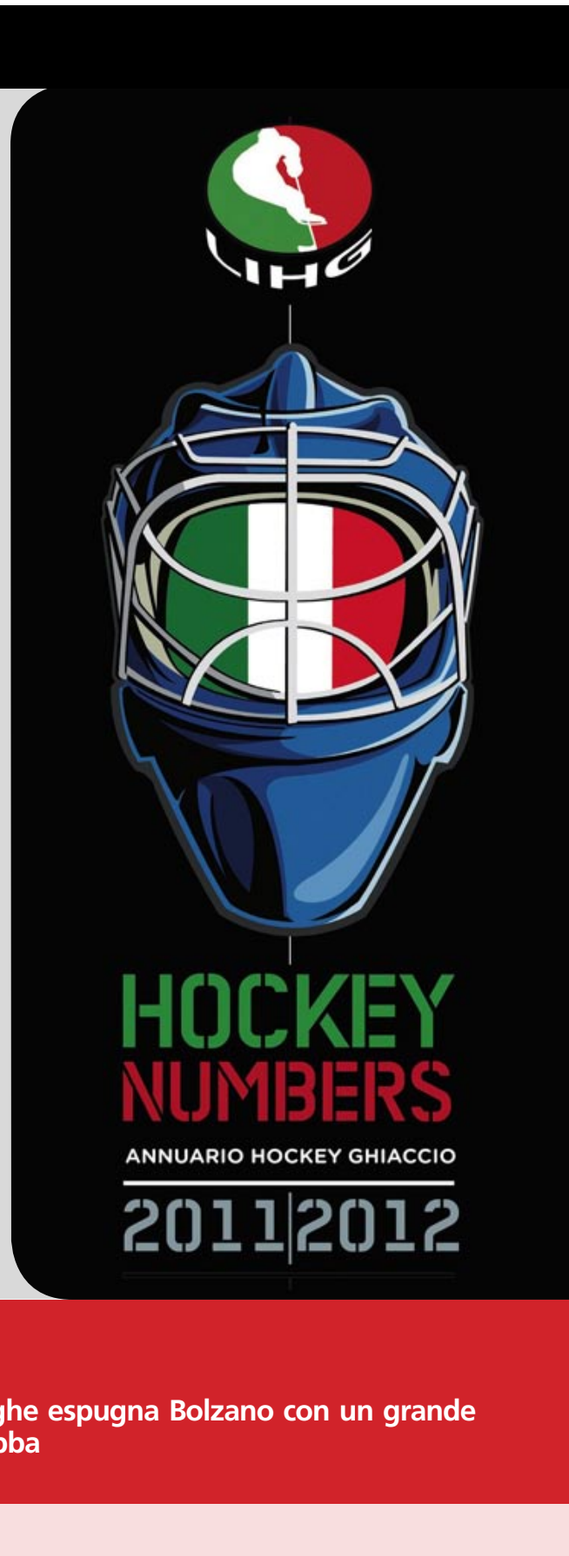
9 gennaio 2012 n° 16 - anno 5
ON ICE ON LINE

Newsletter Ufficiale Lega Italiana Hockey Ghiaccio 2011/2012

Gennaio 2012: è disponibile HOCKEY NUMBERS!

Hockey Numbers 2011/2012. Appuntamento imperdibile!



Niklas Events in collaborzione con LIHG rende di nuovo omaggio all'Hockey su Ghiaccio italiano. E' uscita la terza edizione di "**Hockey Numbers**", unica pubblicazione completa di tutto il mondo hockeistico italiano.

> *Terza edizione di Hockey Numbers,*
> *l'annuario dell'hockey ghiaccio che è*
> *ormai diventato una costante nel panorama*
> *hockeistico italiano grazie*
> *anche ai riscontri di fedeli lettori.*
> *L'idea non cambia e andiamo avanti non scostandoci dalla fucina*
> *originaria che è alla base di questa pubblicazione unica nel suo genere,*
> *almeno per quanto riguarda l'Italia.*
> *La sua "storia" si snoda in una sorta di "tour hockeistico",*
> *non ci stancheremo di ripeterlo,*
> *fatto di numeri e parole che parlano in maniera chiara ed indelebile del*
> *nostro sport preferito e delle gesta dei nostri campioni.*
> *Hockey Numbers,*
> *sempre più punto di riferimento dell'hockey ghiaccio Italiano,*
> *ed unico strumento rigorosamente su carta stampata,*
> *ha il vezzo di raccogliere i materiali multimediali*
> *e farli apprezzare ancora di più.*
> *Alla fine, senza creare falsi miti, rimane come sempre lo*
> *Sport con i suoi Vinti e Vincitori, ma sempre nel*
> *pieno rispetto delle regole e del gioco.*
> *Vi auguro*
> *buona lettura!*
>
> *Paola Marras*

E' possibile ordinare il volume Hockey Numbers 2011/2012 inviando una mail all'indirizzo: lihg@niklas.it.

Il costo della pubblicazione è di 20 euro più spese di spedizione.
Termine di consegna entro 10 giorni dall'ordine.

Serie A – 7 gennaio – 32° giornata

Rimonta super del Val Pusteria a Cortina; il Vipiteno batte 5 a 1 il Fassa; l'Alleghe espugna Bolzano con un grande Dennis; il Renon batte l'Asiago; tre punti importanti per la Valpe contro il Pontebba

Ultima giornata di Serie A prima della pausa per la Coppa Italia: il Pusteria allunga in vetta vincendo 5 a 4 a Cortina in rimonta; bel successo del Vipiteno a Canazei, secondo in fila per i broncos; con un gigantesco Dennis un Alleghe cinico espugna Bolzano; il Renon si riscatta a rifila 6 gol all'Asiago; torna alla vittoria anche la Valpe, che batte il Pontebba 6 a 4.

foto Tonino Zampieri - tiellephoto.it

Hafro SG Cortina – Lupi Fiat Professional Val Pusteria
4:5 (2:0, 2:2, 0:3)

Hafro SG Cortina: Jean-Philippe Levasseur (Renè Baur); David Bowman, Mark Isherwood, Luca Zandonella, Jan Öberg, Michele Zanatta, Luca Zanatta; Ryan Dingle, Curtis Fraser, Rob Hennigar, Jonas Johansson, Luca Felicetti, Giorgio De Bettin, Ryan Menei, Francesco Adami, Andrea Moser, Denis Soravia, Andrea Baldo, Christian Menardi;
Coach: Stefan Mair

Lupi Fiat Professional Val Pusteria: Mikko Stromberg (Hannes Hopfgartner); Matt Kelly, Christian Willeit, Fredrik Persson, Olivier Magnan, Armin Hofer, Christian Mair, Daniel Glira; Giulio Scandella, David Ling, Max Oberrauch, Joe Jensen, Joseph Cullen, Lukas Crepaz, Patrick Bona, Ryan Watson, Thomas Erlacher, Lukas Tauber;
Coach: Teppo Kivela

Marcatori: 1:0 Ryan Menei (14.08), 2:0 Ryan Dingle (18.22), 2:1 Patrick Bona (27.21), 3:1 Ryan Menei (30.53), 4:1 Rob Hennigar (31.03), 4:2 Joe Cullen (32.46), 4:3 David Ling (46.46), 4:4 David Ling (48.25), 4:5 Max Oberrauch (52.52)

Grande rimonta della capolista Val Pusteria, che si impone di misura a Cortina. Reduci da tre sconfitte consecutive, i padroni di casa, oltre al "tagliato" Marek Chvatal, rinunciano a Michele Zanatta, mentre i Lupi risultano sempre privi di Nate DiCasmirro. Gli ampezzani premono forte sull'acceleratore sin dall'avvio e, nella fase conclusiva della frazione iniziale, trovano un importante uno-due: al sigillo di Ryan Menei segue quello di Ryan Dingle. Al 27.21 Patrick Bona riporta in partita i gialloneri, i quali, però, devono successivamente subire la nuova fiammata degli Scoiattoli, il quali, tra il 30.53 e il 31.03, vanno a segno con Menei e Hennigar. Le emozioni del periodo, comunque, non si esauriscono qui: al 32.46, infatti, Joe Cullen buca Levasseur per la seconda volta in serata. Ancora più spettacolari, comunque, i venti minuti conclusivi, considerando che, nel giro di un minuto e mezzo, il Val Pusteria pareggia prima i conti, affidandosi, in entrambe le circostanze, a David Ling, e, al 52.52, ribalta completamente la situazione grazie a Max Oberrauch.

foto Oskar Brunner

Val di Fassa Ferrarini - SSI Vipiteno Weihenstephan
1:5 (1:1, 0:1, 0:3)

Val di Fassa Ferrarini: Carlo Di Rienzo (Marco Menguzzato); Daniel Sullivan, David Turon, Alex Sullmann, Thomas Dantone, Hannes Oberdorfer; Trevor Kell, Matt Piva, Brad Snetsinger, Diego Iori, Tomas Chrenko, Stefano Margoni, Enrico Chelodi, Devid Piffer, Luca Planchesteiner, Martin Castlunger, Mattia Bernard;
Coach: Miroslav Frycer

Vipiteno Broncos Weihenstephan: Thomas Tragust (Dominik Steinmann); Agris Saviels, Aaron Power, Fabian Hackhofer, Simon Baur, Philip Pircher, Luca Scardoni; Ryan Ginand, Randall Gelech, Dirk Southern, Markus Gander, Josh Prudden, Christian Sottsas, Hannes Stofner, Florian Wieser, Tobias Kofler, Thomas Pichler, Patrick Mair, Alex Lanz;
Coach: Oly Hicks

Marcatori: 0:1 Randall Gelech (6.29), 1:1 Thomas Chrenko (11.47), 1:2 Randall Gelech (32.27), 1:3 Ryan Ginand (42.25), 1:4 Randall Gelech (55.52), 1:5 Florian Wieser (58.44)

Colpo del Vipiteno, che, dopo il successo interno contro il Valpellice, espugna pure il ghiaccio di Alba di Canazei. Nel derby regionale, i trentini fanno a meno degli indisponibili Doyle e Christian Castlunger e dello squalificato Schnabel, gli altoatesini di Lee, Rainer e Bustreo. La partita offre da subito spunti, visto che, in 12 minuti di gioco, si registrano ben due marcature: i primi a passare sono i Broncos, con Randall Gelech, mentre sull'altro fronte il pareggio è opera di Tomas Chrenko. L'equilibrio si spezza nuovamente in favore degli ospiti a metà del secondo tempo e ancora una volta grazie a Randall Gelech, sempre spietato sotto porta. Il tris dei ragazzi di Hicks, poi, arriva al 42.25: in questa circostanza la marcatura è di Ryan Ginand. I ladini non riescono più a rientrare, dovendo cedere alla maggior brillantezza degli avversari, che, nelle battute conclusive, salgono addirittura a quota cinque, a seguito della tripletta di Gelech, protagonista assoluto della sfida, e di Wieser a porta vuota.

foto Max Pattis

HC Bolzano - HC Alleghe Tegola Canadese
1:2 (0:0, 0:2, 1:0)

HC Bolzano: Matt Zaba (Günther Hell); Brandon Rogers, Josh Meyers, Alexander Egger, Christian Borgatello, Andrea Ambrosi, Daniel Fabris; Stefano Giliati, Jordan Knackstedt, Mac Gregor Sharp, Marco Insam, Derek Edwarson, Mark McCutcheon, Anton Bernard, Stefan Zisser, Enrico Dorigatti, Christian Walcher;
Coach: Adolf Insam

Alleghe Tegola Canadese: Adam Dennis (Davide Fontanive); Michael Schutte, Jani Forsstrom, Joni Haverinen, Mike Card, Carlo Lorenzi, Francesco De Biasio; Nicola Fontanive, Adam Henrich, Vincent Rocco, Greg Hogeboom, Markku Tahtinen, Daniele Veggiato, Alberto Fontanive, Manuel De Toni, Manuel Da Tos, Patrick Tormen, Davide Testori;
Coach: Steve McKenna

Marcatori: 0:1 Greg Hogeboom (29.33), 0:2 Daniele Veggiato (37.43), 1:2 Christian Borgatello (51.15)

Anticipo di Coppa Italia tra Bolzano ed Alleghe, in un match che nei tre precedenti ha sempre visto vincere la formazione di casa (2 a 1 per gli agordini). I foxes devono rinunciare al solo Bruun, mentre negli ospiti mancano i giovani Ganz e Monferone. La prima metà del periodo iniziale è tutta dei bolzanini, che sfiorano il gol in diverse occasioni. L'Alleghe, passata la paura si fa vedere nei minuti conclusivi, e con Hogeboom spreca un'occasionissima a pochi secondi dalla sirena, e si va così al primo intervallo sullo 0 a 0. Il secondo periodo si apre con un duello personale tra Dennis e Giliati, con il portierone alleghese superbo nel salvare la sua gabbia in diverse chance, quindi col passare dei minuti gli agordini sfruttano al meglio l'indisciplina bolzanina: Hogeboom da due passi, e Veggiato in mischia, siglano in power play il 2 a 0 di fine secondo periodo. Il terzo periodo si trasforma un Adam Dennis-show, con il portierone agordino che salva su tantissime occasioni costruite dai bolzanini. L'unica rete arriva quando, al 51.15, Borgatello trova il rimorchio vincente sull'assist di Giliati, ma per il resto non c'è nulla da fare per i ragazzi di Insam, al 60esimo a festeggiare è l'Alleghe.

foto Max Pattis

Renon Sport Renault Trucks - Supermercati Migross Asiago
6:3 (3:0, 2:3, 1:0)

Renon Sport Renault Trucks: Karol Krizan (Josef Niederstatter); Benjamin Bregenzer, Andy Delmore, Brad Farynuk, Ethan Graham, Ingemar Gruber, Markus Hafner, Klaus Ploner; Thomas Spinell, Scott May, Dan Tudin, Thomas Pichler, Mac Faulkner, Emanuel Scelfo, Matteo Rasom, Lorenz Daccordo, Matthias Fauster, Alexander Eisath, Rupert Stampfer;
Coach: Greg Holst

Supermercati Migross Asiago: Jeff Lerg (Alessandro Tura); Matthew MacDonald, Stefano Marchetti, Enrico Miglioranzi, Michele Strazzabosco, Calle Bergstrom, Marco Rossi, Vittorio Basso, Andrea Gorza; John Vigilante, Layne Ulmer, Sean Bentivoglio, Michael Henrich, David Borrelli, Raffaele Intranuovo, Federico Benetti, Matteo Tessari, Nicola Tessari, Mirko Presti, Filippo Busa;
Coach: John Tucker

Marcatori: 1:0 Emanuel Scelfo (3.54), 2:0 Scott May (13.44), 3:0 Scott May (17.52), 3:1 Raffaele Intranuovo (21.17), 4:1 Dan Tudin (22.07), 4:2 Raffaele Intranuovo (26.54), 4:3 Raffaele Intranuovo (36.03), 5:3 Thomas Spinell (36.46), 6:3 Dan Tudin (42.12)

Il Renon torna a vincere, superando in casa l'Asiago con il punteggio di 6 a 3. Ancora senza Chris Blight, i Rittner Buam se la vedono con i campioni d'Italia in carica, i quali, prossimi alla finale di Continental Cup, rinunciano a Grieco, Pitton e Fata. Il match si mette immediatamente sui binari giusti per i ragazzi di Holst, i quali passano, al 3.54, con Emanuel Scelfo. Il raddoppio, poi, è opera di Scott May, una decina di minuti dopo, che mette pure a segno la doppietta personale prima della sosta. Alla ripresa delle ostilità si continua a segnare con continuità, ma sono i veneti a risultare più incisivi sotto porta, trascinati dalla tripletta di uno scatenato Ralph Intranuovo, a cui rispondono comunque, per la squadra di casa, Dan Tudin e Thomas Spinell. La doppietta di Tudin, realizzata al 42.12, mette freno all'entusiasmo degli ospiti che, nel finale di match, non riescono più ad incidere dalle parti di Krizan.

foto Gillemon

HC Valpellice Bodino Engineering - Aquile FVG Pontebba
6:4 (2:2, 3:1, 1:1)

HC Valpellice Bodino Engineering: Marcello Platè (Steve Valiquette); Trevor Johnson, Ryan Martinelli, Kevin Kantee, David Urquhart, Florian Runer, Luca Rivoira, Martino Durand Varese; Robert Sirianni, Taggart Desmet, Garret Bembridge, Lou Dickenson, Alex Nikiforuk, Luca Frigo, Alex Silva, Marco Pozzi, Stefano Coco, Pietro Canale;
Coach: Mike Ellis

Aquile FVG Pontebba: Alex Petizian (Simon Fabris); Nick Anderson, Matt Waddel, Jakob Milovanovic, Davide Nicoletti, Jiri Matejicek, Peter De Gravisi, Andrea Ricca; Tommy Goebel, Luca Rigoni, Patrick Rizzo, Kevin DeVergilio, Brian Ihnacak, Felice Giugliano, Pat Iannone, Paolo Nicolao, Niccolò Pace, Ettore Tartaglione;
Coach: Tom Pokel

Marcatori: 1:0 Alex Nikiforuk (2.49), 2:0 Luca Frigo (7.51), 2:1 Tommy Goebel (10.14), 2:2 Patrick Rizzo (14.24), 3:2 Trevor Johnson (28.01), 3:3 Brian Ihancak (29.22), 4:3 Alex Nikiforuk (30.36), 5:3 Garret Bembridge (33.38), 5:4 Kevin DeVergilio (51.26), 6:4 Lou Dickenson (58.35)

La pesante sconfitta di Vipiteno mette la Valpe nella condizione di non poter assolutamente sbagliare contro il fortissimo Pontebba. Nei torresi torna tra i pali Platè e mancano Regan e Huddy, gli ospiti recuperano Waddel dalla squalifica ma sono sempre senza Tomko. In partenza sono i bulldogs a spingere fortissimo, e dopo nemmeno tre minuti Nikiforuk trova la botta vincente dalla blu. Poco doppio raddoppia Frigo con un bel tiro incrociato, ma il Pontebba non scherza e sfrutta al meglio l'indisciplina valligiana, punendo in power play con Goebel e Rizzo per il 2 a 2 di fine primo tempo. Partita che rimane viva anche nel periodo centrale, con la Valpe che torna avanti grazie ad un missile di Johnson. I friulani pareggiano di nuovo con Ihnacak, ma uno scatenato Dickenson ispira le reti di Nikiforuk e Bembridge e si va alla seconda sirena sul 5 a 3. Nel terzo periodo il Pontebba attacca a testa bassa e, grazie al solito DeVergilio, riesce a trovare il gol del 5 a 4 che riapre totalmente il match. Ci pensa ancora una volta il neo arrivato Dickenson, già idolo dei fans, a trovare l'empty net gol che mette la parola fine all'incontro con il punteggio di 6 a 4 permettendo alla Valpe di trovare un po' di respiro soprattutto tre punti in classifica.

Serie A – 5 gennaio – 31° giornata

I Lupi battono il Bolzano all'overtime e si qualificano matematicamente per il girone a quattro della seconda fase di campionato. Nel match tra le ultime due in classifica il Vipiteno non sbaglia e batte 5 a 3 la Valpe, al termine di un match con tante occasioni, mentre il Fassa sorprende 4 a 1 l'Asiago a domicilio ed il Pontebba supera il Cortina all'Olimpico, continuando a volare in classifica. L'incontro infinito tra Alleghe e Renon se lo aggiudicano le Civette ai rigori.

SSI Vipiteno Weihenstephan - HC Valpellice Bodino Engineering
5:3 (2:1, 2:1, 1:1)

Vipiteno Broncos Weihenstephan: Thomas Tragust (Dominik Steinmann); Agris Saviels, Aaron Power, Fabian Hackhofer, Simon Baur, Philip Pircher, Luca Scardoni; Ryan Ginand, Randall Gelech, Dirk Southern, Markus Gander, Josh Prudden, Christian Sottsas, Hannes Stofner, Florian Wieser, Tobias Kofler, Thomas Pichler, Patrick Mair, Alex Lanz, Daniel Erlacher;
Coach: Oly Hicks

HC Valpellice Bodino Engineering: Steve Valiquette (Marcello Platè); Trevor Johnson, Ryan Martinelli, Kevin Kantee, David Urquhart, Florian Runer; Robert Sirianni, Taggart Desmet, Garret Bembridge, Lou Dickenson, Alex Nikiforuk, Luca Frigo, Alex Silva, Marco Pozzi, Stefano Coco, Pietro Canale;
Coach: Mike Ellis

Marcatori: 1:0 Randall Gelech (1.36), 1:1 Luca Frigo (5.04), 2:1 Tobias Kofler (6.19), 3:1 Ryan Ginand (26.00), 3:2 Lou Dickenson (37.01), 4:2 Ryan Ginand (37.39), 4:3 Garret Bembridge (48.56), 5:3 Ryan Ginand (56.35)

Alta tensione a Vipiteno, dove arriva la Valpe per un match importantissimo in chiave coda della classifica. I broncos sono ancora senza Lee, Rainer e Bustreo, nei piemontesi invece out Regan e Huddy (è di oggi la notizia che Awe è stato tagliato) e importantissimo esordio dei due nuovi acquisti: il goalie Valiquette e l'attaccante Dickenson. Le emozioni non tardano in pista, con tre gol in rapida successione: prima Gelech castiga Valiquette con un tiro nello slot, quindi Frigo pareggia con un rebound quindi Kofler sfrutta una disattenzione della difesa piemontese e porta i suoi sul 2 a 1. Col passare dei minuti il match si equilibra e, nonostante diverse occasioni per entrambe le formazioni, il punteggio non si muove più sino al primo intervallo. Nel secondo periodo il Vipiteno allunga con Ginand, che sorprende un Valiquette tutt'altro che perfetto con un tiro nello slot e trova il 3 a 1. La Valpe non ci sta e reagisce, spingendo specialmente con Dickenson, molto positivo all'esordio: l'ex giocatore del Caldaro trova il 3 a 2 con un bel numero, ma pochi secondi più tardi Ginand segna in contropiede il definitivo 4 a 2 di fine secondo tempo. Nel terzo periodo, nel corso dell'ottava superiorità numerica, la Valpe riesce a sfondare in power play, trovando con Bembridge il gol che riapre i giochi. Dopo il 4 a 3 i valligiani spingono di brutto, ma sbagliano troppo, compreso un rigore con Dickenson. Il Vipiteno al contrario non spreca, e trova con Ginand il 5 a 3, che regala la vittoria e tre punti importanti per i Broncos biancoblù.

Supermercati Migross Asiago – Val di Fassa Ferrarini
1:4 (1:2, 0:1, 0:1)

Supermercati Migross Asiago: Anthony Grieco (Alessandro Tura); Drew Fata, Matthew MacDonald, Stefano Marchetti, Enrico Miglioranzi, Michele Strazzabosco, Marco Rossi, Vittorio Basso, Andrea Gorza; John Vigilante, Layne Ulmer, Jason Pitton, Michael Henrich, David Borrelli, Raffaele Intranuovo, Federico Benetti, Matteo Tessari, Nicola Tessari, Michele Stevan, Mirko Presti, Filippo Busa;
Coach: John Tucker

Val di Fassa Ferrarini: Carlo Di Rienzo (Marco Menguzzato); Daniel Sullivan, David Turon, Robert Schnabel, Thomas Dantone, Hannes Oberdorfer; Trevor Kell, Matt Piva, Brad Snetsinger, Diego Iori, Tomas Chrenko, Stefano Margoni, Enrico Chelodi, Devid Piffer, Luca Planchesteiner, Martin Castlunger, Christian Castlunger, Mattia Bernard, Michele Marchetti; Coach: Miroslav Frycer

Marcatori: 1:0 Michael Henrich (2.46), 1:1 Diego Iori (3.13), 1:2 Luca Planchesteiner (12.12), 1:3 Thomas Chrenko (32.45), 1:4 Bradley Snetsinger (59.25)

Colpo del Val di Fassa, che si impone in casa dei campioni d'Italia in carica dell'Asiago. I veneti si presentano al face-off iniziale privi di Lerg, Bergstrom e Bentivoglio, mentre sull'altro fronte mancano Doyle e Locatin. Pronti via e subito emozioni sul ghiaccio dell'Odegar: Michael Henrich sblocca al 2.46, con capitan Iori, sull'altro fronte, che gli risponde al 3.13. La formazione ospite non si accontenta, mettendo addirittura la freccia poco dopo metà frazione, affidandosi a Luca Planchensteiner. Gli stellati dovrebbero fare la partita per tentare di rientrare, ma, nel corso del periodo centrale, non riescono a produrre più di tanto, subendo anzi anche il terzo sigillo da Tomas Chrenko, a segno in powerplay. Da segnalare pure molto nervosismo, con Jason Pitton e Robert Schabel puniti con penalità partita al 38.23. Ancora poco Asiago nel terzo tempo. Negli istanti conclusivi della sfida coach Tucker tenta la carta del sesto giocatore di movimento, trovando però unicamente la quarta marcatura avversaria di Brad Snetsinger.

Hafro SG Cortina - Aquile FVG Pontebba
1:4 (1:0, 0:0, 0:4)

Hafro SG Cortina: Jean-Philippe Levasseur (Renè Baur); David Bowman, Mark Isherwood, Luca Zandonella, Jan Öberg, Luca Zanatta; Ryan Dingle, Curtis Fraser, Rob Hennigar, Jonas Johansson, Luca Felicetti, Giorgio De Bettin, Ryan Menei, Francesco Adami, Andrea Moser, Denis Soravia, Andrea Baldo, Christian Menardi;
Coach: Stefan Mair

Aquile FVG Pontebba: Alex Petizian (Simon Fabris); Jakob Milovanovic, Davide Nicoletti, Jiri Matejicek, Nick Anderson, Peter De Gravisi, Andrea Ricca; Tommy Goebel, Luca Rigoni, Patrick Rizzo, Kevin DeVergilio, Brian Ihnacak, Felice Giugliano, Pat Iannone, Paolo Nicolao, Niccolò Pace, Ettore Tartaglione;
Coach: Tom Pokel

Marcatori: 1:0 Curtis Fraser (3.51), 1:1 Pat Iannone (42.37), 1:2 Jiri Matejicek (51.07), 1:3 Kevin DeVergilio (59.06), 1:4 Tommy Goebel (59.46)

Il Pontebba sbanca l'Olimpico di Cortina, portando via tre punti pesanti ad una diretta concorrente per i quartieri alti della classifica. Gli ampezzani, senza Chvatal e Michele Zanatta, giocano per avvicinarsi al terzo posto, i friulani, privi di Waddel e Tomko, per consolidare la medesima piazza. Ci mettono davvero poco i ragazzi di Stefan Mair a far valere il fattore campo. Il gol che spezza l'equilibrio arriva dopo soli quattro minuti e a realizzarlo è Curtis Fraser, andando a deviare un tentativo del terzino Isherwood. La pressione dei padroni di casa prosegue anche a seguito della rete del vantaggio, ma la difesa ospite regge comunque l'urto, sorretta dalle parate del sempre attento Petizian. Dopo aver subito tanto, le Aquile escono dal guscio, pareggiando i conti al 42.37 con Pat Iannone. A metà frazione, poi, il Pontebba passa addirittura a condurre, grazie al volto nuovo Jiri Matejicek. Nel finale di tempo gli ampezzani si spingono in avanti per tentare di raddrizzare il match, ma incassano ancora le reti di Kevin DeVergilio, al 59.06, e di Tommy Goebel, al 59.46, a porta vuota.

Lupi Fiat Professional Val Pusteria - HC Bolzano
2:1 d.t.s. (0:1, 1:0, 0:0, 1:0)

Lupi Fiat Professional Val Pusteria: Mikko Stromberg (Hannes Hopfgartner); Matt Kelly, Christian Willeit, Fredrik Persson, Olivier Magnan, Armin Hofer, Christian Mair, Daniel Glira; Giulio Scandella, David Ling, Max Oberrauch, Joe Jensen, Joseph Cullen, Lukas Crepaz, Patrick Bona, Ryan Watson, Thomas Erlacher, Lukas Tauber, Viktor Schweizer;
Coach: Teppo Kivela

HC Bolzano: Matt Zaba (Günther Hell); Brandon Rogers, Josh Meyers, Alexander Egger, Christian Borgatello, Anti Bruun, Andrea Ambrosi, Daniel Fabris; Stefano Giliati, Jordan Knackstedt, Mac Gregor Sharp, Marco Insam, Derek Edwarson, Mark McCutcheon, Anton Bernard, Stefan Zisser, Enrico Dorigatti, Christian Walcher;
Coach: Adolf Insam

Marcatori: 0:1 Christian Borgatello (14.19), 1:1 Joe Jensen (33.35), 2:1 Max Oberrauch (64.05)

Atmosfera bollente a Brunico per il 160esimo derby della storia con il Bolzano, scontro tra le due formazioni che sinora hanno dominato la classifica di Serie A. Le squadre si presentano al via con un solo assente, il pusterese DiCasmirro. A partire meglio è il Bolzano, ma il Pusteria sfiora il gol in doppio power play intorno a metà frazione e viene fermato solo da un grandissimo Zaba. Partita equilibratissima con l'unica marcatura arrivata al 14.19, grazie a Borgatello: vincente il rimorchio del terzino biancorosso dopo il disco rubato a Stromberg da Sharp nell'angolo, e disco depositato facilmente in rete. 1 a 0 foxes alla prima sirena. Il secondo periodo si apre con un'occasionissima ospite per Oberrauch, ma nella fase centrale del drittel è il Bolzano a sfiorare il gol con Edwardson e un palo di Sharp, oltre che con un rigore sparato alto da Stefano Giliati. Al 33.35 però il Pusteria pareggia, con un tiro dallo slot di Jensen che castiga i biancorossi in power play. Partita vivissima sino alla sirena, ma 1 a 1 che non si muove sul tabellone. Nel terzo periodo la partita rimane molto accesa e ricca di occasioni, ma nessuna delle due squadre riesce a prevalere. Le migliori occasioni sono dei bolzanini, che colgono due legni con Bernard e McCutcheon, ma nel finale il Pusteria fa tremare in diverse occasioni la gabbia di Zaba. L'1 a 1 non si sblocca sino al 60esimo, ed è così necessario andare all'overtime, durante il quale il Val Pusteria trova con un tocco sporco di Oberrauch il gol decisivo e strappa un punto ai diretti rivali, vincendo per 2 a 1 questo infuocato derby.

HC Alleghe Tegola Canadese - Renon Sport Renault Trucks
3:2 d.t.r. (1:0, 1:0, 0:2, 0:0, 1:0)

Alleghe Tegola Canadese: Adam Dennis (Davide Fontanive); Michael Schutte, Jani Forsstrom, Joni Haverinen, Mike Card, Francesco De Biasio, Milos Ganz; Nicola Fontanive, Adam Henrich, Vincent Rocco, Greg Hogeboom, Markku Tahtinen, Daniele Veggiato, Alberto Fontanive, Manuel De Toni, Manuel Da Tos, Patrick Tormen; Coach: Steve McKenna

Renon Sport Renault Trucks: Karol Krizan (Josef Niederstatter); Benjamin Bregenzer, Andy Delmore, Brad Farynuk, Ethan Graham, Ingemar Gruber, Markus Hafner, Klaus Ploner; Thomas Spinell, Scott May, Dan Tudin, Thomas Pichler, Mac Faulkner, Emanuel Scelfo, Matteo Rasom, Lorenz Daccordo, Matthias Fauster, Alexander Eisath; Coach: Greg Holst

Marcatori: 1:0 Jani Forsstrom (3.26), 2:0 Vince Rocco (22.38), 2:1 Andy Delmore (41.31), 2:2 Brad Farynuk (54.55), 3:2 Greg Hogeboom (penalty)

Maratona ad Alleghe, dove i padroni di casa battono il Renon ai rigori. Entrambe reduci da una brutta sconfitta nel turno precedente, le due formazioni fanno registrare un'assenza per parte: le defezioni riguardano Jari Monferone e Chris Blight. Il punteggio si sblocca al 3.36, grazie ad una doppia superiorità in favore delle Civette: gli agordini sfruttano la ghiotta opportunità, andando a segno con Jani Forsstrom. Il vantaggio regge sino alla sosta, al termine della quale, dopo solo 36 secondi di gioco nel periodo centrale il match viene interrotto per un'ora circa, a seguito di problemi al ghiaccio del De Toni. Si riprende e i biancorossi calano il bis, grazie a Vince Rocco, ma, in avvio di terzo tempo, la gara torna in bilico. Al 41.31 anche gli altoatesini approfittano infatti di un doppio powerplay, segnando con Andy Delmore. Nella seconda parte della frazione, poi, i Rittner Buam riequilibrano il punteggio, passando addirittura in inferiorità con il terzino Farynuk e facendo così prolungare la contesa sino all'overtime, prima, e ai rigori, poi. Il gol decisivo porta la firma di Greg Hogeboom.

foto Paolo Basso di tiellephoto.it

Serie A – 3 gennaio – 30° giornata

Con un micidiale parziale di 5 a 0 nel secondo tempo il Bolzano supera, non senza qualche brivido, il Cortina; un Asiago cinico batte a domicilio la Valpe che rimane ultima; bastano due tempi al Pusteria per battere il Renon 6 a 0; bel successo del Fassa sull'Alleghe, trentini al settimo posto; il Pontebba soffre ma vince contro un volitivo Vipiteno, 2 a 1 il finale.

HC Bolzano - Hafro SG Cortina
7:3 (1:0, 5:3, 1:0)

HC Bolzano: Matt Zaba (Günther Hell); Brandon Rogers, Josh Meyers, Alexander Egger, Christian Borgatello, Anti Bruun, Andrea Ambrosi, Daniel Fabris; Stefano Giliati, Jordan Knackstedt, Mac Gregor Sharp, Marco Insam, Derek Edwarson, Mark McCutcheon, Anton Bernard, Stefan Zisser, Enrico Dorigatti, Christian Walcher; Coach: Adolf Insam

Hafro SG Cortina: Jean-Philippe Levasseur dal 26.16 Renè Baur; David Bowman, Mark Isherwood, Luca Zandonella, Jan Öberg, Luca Zanatta; Ryan Dingle, Curtis Fraser, Rob Hennigar, Jonas Johansson, Luca Felicetti, Giorgio De Bettin, Ryan Menei, Francesco Adami, Andrea Moser, Denis Soravia, Andrea Baldo, Christian Menardi, Fabio Alverà;
Coach: Stefan Mair

Marcatori: 1:0 Christian Borgatello (16.12), 2:0 Alexander Egger (21.00), 3:0 Derek Edwardson (21.45), 4:0 Josh Meyers (24.30), 5:0 MacGregor Sharp (26.16), 6:0 Anton Bernard (28.39), 6:1 Jonas Johansson (29.55), 6:2 Rob Hennigar (36.42), 6:3 Luca Zanatta (39.26), 7:3 Josh Meyers (52.41)

Secondo impegno casalingo consecutivo per il Bolzano, che dopo aver battuto il Pontebba all'overtime attende il rilanciato Cortina. Padroni di casa che si presentano al completo, negli ampezzani out Michele Zanatta e Chvatal, quest'ultimo per scelta tecnica visto il turnover degli stranieri. Il primo drittel non offre molto per tanti minuti, dato che le squadre riescono si a tenere un buon ritmo ma senza creare occasioni. L'unica marcatura arriva in superiorità numerica, ed è Borgatello a smuovere il punteggio con un bel tiro da posizione angolata. 1 a 0 alla prima sirena per il Bolzano. Nella prima metà del secondo tempo il Bolzano piazza un'accelerazione paurosa e chiude il match con cinque gol: capitan Egger, Edwardson, Meyers, Sharp e Bernard insaccano i gol che permettono di arrivare sul 6 a 0. Coach Mair toglie Levasseur e fa esordire in stagione Baur, e il Cortina trova modo di accorciare le distanze con Johansson, Hennigar e Zanatta che fissano il 6 a 3 alla seconda sirena. In apertura di terzo periodo il Cortina ha l'occasione di riaprire clamorosamente il match, ma un bel tiro di Hennigar si schianta sul palo e il Bolzano si salva. Col passare dei minuti i foxes chiudono ogni varco, e grazie al secondo gol personale di Meyers chiudono definitivamente il match sul punteggio finale di 7 a 3.

Renon Sport Renault Trucks – Lupi Fiat Professional Val Pusteria
0:6 (0:3, 0:3, 0:0)

Renon Sport Renault Trucks: Karol Krizan (Josef Niederstatter); Benjamin Bregenzer, Andy Delmore, Brad Farynuk, Ethan Graham, Ingemar Gruber, Markus Hafner, Klaus Ploner; Thomas Spinell, Scott May, Dan Tudin, Thomas Pichler, Mac Faulkner, Emanuel Scelfo, Matteo Rasom, Lorenz Daccordo, Matthias Fauster, Alexander Eisath, Rupert Stampfer, Mirko Quinz;
Coach: Greg Holst

Lupi Fiat Professional Val Pusteria: Mikko Stromberg (Hannes Hopfgartner); Matt Kelly, Christian Willeit, Fredrik Persson, Olivier Magnan, Armin Hofer, Christian Mair, Daniel Glira; Giulio Scandella, David Ling, Max Oberrauch, Joe Jensen, Joseph Cullen, Lukas Crepaz, Ryan Watson, Thomas Erlacher, Lukas Tauber, Viktor Schweizer; Coach: Teppo Kivela

Marcatori: 0:1 Joe Jensen (3.26), 0:2 Giulio Scandella (8.40), 0:3 Joe Jensen (15.20), 0:4 Thomas Erlacher (22.21), 0:5 Max Oberrauch (23.35), 0:6 Max Oberrauch (36.48)

Il Val Pusteria espugna l'Arena Ritten di Collalbo, affondando May e compagni con un perentorio 6 a 0. I padroni di casa, privi in serata di Chris Blight, giocano per staccare definitivamente il fondo della classifica, gli ospiti, senza Bona e DiCasmirro, per mantenere la vetta. Pronti via ed i Lupi fanno immediatamente valere le loro potenzialità, sfruttando appieno, con Joe Jensen, un contropiede condotto da Joe Cullen. Qualche istante più tardi, all'8.40, i gialloneri calano il bis, in powerplay, affidandosi all'estro di Giulio Scandella, salendo poi addirittura a quota tre, al 15.20, grazie alla doppietta di Jensen. Il monologo di Kelly e compagni prosegue anche dopo la sosta, con Thomas Erlacher e Max Oberrauch che bucano ancora Krizan nei primi 4 minuti della frazione centrale. L'attaccante altoatesino classe 84 è autore anche del sesto gol pusterese, firmato al 36.48. Nel tempo conclusivo, infine, non si segnalano più marcature, con Mikko Strömberg che festeggia il terzo shutout in stagione.

Aquile FVG Pontebba - SSI Vipiteno Weihenstephan
2:1 (1:0, 1:1, 0:0)

Aquile FVG Pontebba: Alex Petizian (Simon Fabris); Nick Anderson, Jakob Milovanovic, Davide Nicoletti, Peter De Gravisi, Andrea Ricca; Tommy Goebel, Luca Rigoni, Patrick Rizzo, Kevin DeVergilio, Brian Ihnacak, Felice Giugliano, Pat Iannone, Paolo Nicolao, Andrea Rezzadore, Niccolò Pace, Ettore Tartaglione;
Coach: Tom Pokel

Vipiteno Broncos Weihenstephan: Thomas Tragust (Dominik Steinmann); Agris Saviels, Aaron Power, Fabian Hackhofer, Simon Baur, Philip Pircher, Luca Scardoni; Ryan Ginand, Randall Gelech, Dirk Southern, Markus Gander, Josh Prudden, Christian Sottsas, Hannes Stofner, Florian Wieser, Tobias Kofler, Thomas Pichler, Patrick Mair; Coach: Oly Hicks

Marcatori: 1:0 Kevin DeVergilio (1.42), 1:1 Ryan Ginand (22.16), 2:1 Kevin DeVergilio (31.50)

Il Pontebba pareggia i conti in stagione con il Vipiteno, superando gli altoatesini per 2 a 1. Tom Pokel non può contare in serata su Waddel, squalificato, e sull'infortunato Tomko, il suo collega Oly Hicks su Lee, Bustreo, Rainer, Erlacher e Lanz. Le Aquile ci mettono davvero poco a trovare la via della rete: il solito DeVergilio fredda Tragust all'1.42, sfruttando appieno una situazione di superiorità. I Broncos, comunque, rientrano in partita, agganciando i diretti avversari in avvio di periodo centrale: il gol porta la firma di Ryan Ginand ed arriva in inferiorità. Sull'altro fronte, però, c'è un DeVergilio ispiratissimo, il quale, a metà tempo, porta nuovamente avanti i friulani, mettendo a segno il suo 25esimo sigillo stagionale. Il risicato vantaggio regge sino al termine ed il Pontebba può festeggiare un successo che consolida la terza piazza in classifica.

HC Valpellice Bodino Engineering - Supermercati Migross Asiago
2:3 (1:0, 1:2, 0:1)

HC Valpellice Bodino Engineering: Marcello Platè (Luca Baraldi); Trevor Johnson, Ryan Martinelli, Kevin Kantee, David Urquhart, Florian Runer, Luca Rivoira, Martino Durand Varese; Robert Sirianni, Taggart Desmet, Garret Bembridge, Alex Nikiforuk, Luca Frigo, Alex Silva, Marco Pozzi, Stefano Coco, Pietro Canale;
Coach: Mike Ellis

Supermercati Migross Asiago: Anthony Grieco (Alessandro Tura); Drew Fata, Matthew MacDonald, Stefano Marchetti, Enrico Miglioranzi, Vittorio Basso, Andrea Gorza; John Vigilante, Layne Ulmer, Sean Bentivoglio, Jason Pitton, Michael Henrich, Raffaele Intranuovo, Federico Benetti, Matteo Tessari, Nicola Tessari, Mirko Presti, Filippo Busa;
Coach: John Tucker

Marcatori: 1:0 Garret Bembridge (13.57), 2:0 Alex Nikiforuk (23.41), 2:1 Enrico Miglioranzi (26.04), 2:2 Raffaele Intranuovo (33.48), 2:3 Layne Ulmer (49.42)

Partita molto difficile per la Valpe, che riceve la visita dei Campioni d'Italia in un momento non facile della sua stagione, per via della classifica e delle modifiche al roster. I bulldgos si presentano senza Regan, Awe, Huddy e i due nuovi acquisti (Valiquette e Dickenson), ma quantomeno recuperano Sirianni, mentre in casa asiaghese sono out Lerg, Strazzabosco, Bergstrom, Rossi, Borrelli e Stevan. I primi 20 minuti vedono in pista un buon Valpellice che mette sotto pressione gli avversari, e dopo aver sfiorato il gol in power play, i piemontesi trovano l'1 a 0: è Bembridge ad andare in gol con un tiro a mezza altezza sul primo palo al 13.57. Da segnalare qualche minuto dopo l'annullamento di un gol di Nikiforuk per spinta col pattino e null'altro, 1 a 0 Valpe al 20esimo. Dopo pochi minuti della frazione centrale lo stesso Nikiforuk si rifà trovando il gol del 2 a 0, ma l'Asiago non si arrende. Prima Miglioranzi, e poi Intranuovo (sfruttando qualche errore di troppo dei valligiani) pareggiano i conti, e si va alla seconda sirena sul 2 a 2. Nel terzo periodo gli ospiti si dimostrano cinici più che mai, e con un tocco sottoporta di Ulmer trovano il punto del 3 a 2 ribaltando la situazione. La Valpe comunque reagisce, e riesce a costruire diverse occasioni da gol, ma Grieco non lascia passare nulla e i tre punti vanno sull'altipiano dei giallorossi.

Val di Fassa Ferrarini - HC Alleghe Tegola Canadese
6:2 (0:1, 2:0, 4:1)

Val di Fassa Ferrarini: Carlo Di Rienzo (Marco Menguzzato); Daniel Sullivan, David Turon, Robert Schnabel, Thomas Dantone, Alexander Sullmann; Trevor Kell, Brad Snetsinger, Diego Iori, Tomas Chrenko, Stefano Margoni, Enrico Chelodi, Devid Piffer, Luca Planchesteiner, Martin Castlunger, Christian Castlunger, Mattia Bernard, Michele Marchetti;
Coach: Miroslav Frycer

Alleghe Tegola Canadese: Adam Dennis (Davide Fontanive); Jani Forsstrom, Joni Haverinen, Mike Card, Francesco De Biasio, Milos Ganz; Nicola Fontanive, Adam Henrich, Vincent Rocco, Greg Hogeboom, Markku Tahtinen, Daniele Veggiato, Alberto Fontanive, Manuel De Toni, Manuel Da Tos, Patrick Tormen, Davide Testori; Coach: Steve McKenna

Marcatori: 0:1 Vince Rocco (14.56), 1:1 Brad Snetsinger (23.33), 2:1 Diego Iori (27.48), 3:1 Trevor Kell (42.29), 4:1 Stefano Margoni (54.43), 4:2 Jani Forsstrom (55.39), 5:2 Bradley Snetsinger (56.32), 6:2 Diego Iori (57.07)

Il Val di Fassa conquista il settimo posto in classifica, superando in casa l'Alleghe. Assenze pesanti tra i ladini, visto che si contano le defezioni di Doyle, Oberdörfer, Piva e Locatin, mentre gli agordini rinunciano a Schutte e Monferone, facendo esordire il terzino Joni Haverinen. Nonostante le difficoltà di roster i padroni di casa iniziano la sfida in maniera positiva, salvo poi subire il famigerato powerplay delle Civette, che spezzano l'equilibrio al 14.56 con Vince Rocco. Sempre con l'uomo in più la formazione trentina pareggia i conti al 23.33, grazie a Brad Snetsinger, centrando poi il sorpasso, quattro minuti più tardi, con capitan Iori. Nelle prime battute della terza frazione di gioco, poi, il Val di Fassa allunga ulteriormente, grazie a Trevor Kell. È nel finale di match, però, che i trentini prendono definitivamente il largo, grazie a Stefano Margoni, Brad Snetsinger e Diego Iori. Sull'altro fronte segna solo Jani Forsstrom.

Classifica di Serie A:

1. Lupi Fiat Professional Val Pusteria	**66** punti
2. HC Bolzano	**61** punti
3. Aquile Pontebba	**56** punti
4. Hafro Sg Cortina	**49** punti
5. Alleghe Hockey Tegola Canadese	**49** punti
6. Supermercati Migross Asiago	**47** punti
7. SHC Val di Fassa Ferrarini	**42** punti
8. Renon Sport Renault Trucks	**41** punti
9. SSI Vipiteno Weihenstephan	**37** punti
10. HC Valpellice Bodino Engineering	**32** punti

33° giornata - 19 gennaio 2012

VALPELLICE - FASSA	ore 20.30
ALLEGHE - CORTINA	ore 20.30
VIPITENO - RENON	ore 20.30
ASIAGO - BOLZANO	**ore 20.30***
PONTEBBA - VALPUSTERIA	ore 20.30

*diretta RAI SPORT

34° giornata - 21 gennaio 2012

VALPUSTERIA - ALLEGHE	ore 20.30
RENON - VALPELLICE	ore 20.30
CORTINA - ASIAGO	ore 20.30
BOLZANO - VIPITENO	ore 20.30
FASSA - PONTEBBA	ore 20.30

serie A

Serie A2 – 8 gennaio – 30° giornata

Il big match della 30° giornata di Serie A2, quello tra Egna e Milano, prima e seconda forza del torneo, sorride ai padroni di casa, che si impongono per 5 a 2. Bene anche l'Appiano terzo, il quale supera in casa il Gherdeina, che insegue in classifica. Il Caldaro batte a fatica l'EV Bozen, mentre a Pergine i trentini vincono sul Merano, superandolo in classifica.

Pergine Solarplus - Merano Nils
3:2 (0:0, 2:1, 1:1)

HC Pergine Solarplus: Thomas Commisso (Riccardo Pignatti); Per Braxenholm, Troy Barnes, Lorenzo Casetti, Alberto Meneghini, Luca Franza, Fabio Rigoni; Pontus Morén, Lino De Toni, Michele Bertoldi, Andrea Bertoldi, Andrea Costantino, Stefano Piva, Alessandro Reffo, Alex Tava, Riccardo Tombolato, Alberto Virzi;
Coach: Marco Liberatore

Merano Nils: Charles Corsi (Massimo Quagliato); Victor Wallin, Jan Mair, Tommi Leinonen, Andreas Huber, Philipp Beber; Massimo Ansoldi, Julian Schwienbacher, Daniel Rizzi, Stefan Palla, Jari Löfman, Alex Lanz, Oliver Schenk, Gunnar Braito, Patrick Cainelli, Thomas Mitterer, Daniel Erlacher;
Coach: Doug McKay

Marcatori: 0:1 Viktor Wallin (23.41), 1:1 Lino De Toni (33.06), 2:1 Per Braxenholm (34.35), 3:1 Pontus Moren (56.07), 3:2 Oliver Schenk (56.44)

Il Pergine batte il Merano e conquista il quinto posto in classifica, superando nella graduatoria proprio gli avversari di giornata. Tante assenze in casa trentina, dove, oltre a Todd Jackson, fuori per turn over, mancano Giulio Bosetti, Andrea Meneghini, Fontanive, Accarino, De Polo e Mantovani; i bianconeri, dal canto loro, rinunciano a Valgoi, Stocker, Kobler e Turrin. Entrambe le formazioni faticano in avvio nel trovare i giusti i varchi in avanti e così la frazione iniziale termina a reti inviolate. Il punteggio si sblocca al 23.41, momento in cui il difensore svedese Wallin buca la guardia di Commisso. La reazione delle Linci si registra una decina di minuti più tardi ed è altamente efficace: Lino De Toni pareggia i conti e Per Braxenholm, nel giro di qualche istante, porta i suoi addirittura in vantaggio. Non accade poi più nulla di eclatante sino 56.07, quando i padroni di casa salgono a quota tre, in rete con Pontus Moren; 37 secondi dopo, però, le Aquile accorciano nuovamente, grazie ad Oliver Schenk, rendendo il finale palpitante: il Pergine regge comunque sino alla sirena, conquistando tre punti fondamentali.

Egna Riwega - Hockey Milano Rossoblu
5:2 (2:1, 1:0, 2:1)

Egna Riwega: Martin Rizzi (Hannes Pichler); Steve Pellettier, Eric Werner, Manuel Bertignoll, Daniele Delladio, Alexander Sullmann, Kevin Zucal; Simone Donati, Markus Simonazzi, David Stricker, Flavio Faggioni, Michele Ciresa, Matteo Peiti, Federico Gilmozzi, Hannes Walter, Michael Sulmmann, Urban Giovannelli, Domink Massar;
Coach: Rob Wilson

HC Milano Rossoblù: Pasquale Terrazzano (Paolo Della Bella); Andreas Lutz, Kimmo Pikkarainen, Federico Betti, Alessandro Re, Peter Stimpfl, Francesco Borghi; Peter Klouda, Tommaso Migliore, Manuel Lo Presti, Peter Wunderer, Daniel Peruzzo, Mirko Migliavacca, Michael Mazzacane, Marcello Borghi, Nicolò Lo Russo;
Coach: Massimo Da Rin

Marcatori: 1:0 Michele Ciresa (5.50), 1:1 Tommaso Migliore (6.46), 2:1 Flavio Faggioni (13.38), 3:1 Simone Donati (24.27), 3:2 Manuel Lo Presti (49.33), 4:2 Markus Simonazzi (51.40), 5:2 Markus Simonazzi (59.58)

L'Egna caccia il Milano a meno sette in classifica, aggiudicandosi la sfida di vertice sul ghiaccio amico. La capolista, per l'importante appuntamento, deve fare a meno del bomber Perna oltre che di Zambaldi e Gilmozzi. Anche i meneghini, comunque, hanno le loro defezioni di spessore, ovvero quelle di Caletti, Ansoldi, Latin e Constant, quest'ultimo squalificato. Gara immediatamente spumeggiante, con i padroni di casa che passano al quinto con Ciresa e gli ospiti pronti a rispondere, un minuto più tardi, con Migliore. Al 13.38, poi, il nuovo sorpasso altoatesino, messo a segno da Faggioni. La formazione allenata da Wilson allunga ulteriormente nei primi minuti della seconda frazione: autore del tris Simone Donati. La gara si riapre al 49.33, a seguito del sigillo di Manuel Lo Presti in powerplay, anche se, due minuti più tardi, Simonazzi porta i suoi a quota quattro. Lo stesso attaccante altoatesino fissa il 5 a 2 finale con la porta avversaria sguarnita a due secondi dalla sirena.

Appiano Sparer Ponteggi - HC Gherdeina
3:1 (0:0, 1:0, 2:1)

Appiano Sparer Ponteggi: Mark Demetz (Alex Tomasi); David Ceresa, Jonathan Coleman, Johannes Weger, David Gorfer; Peter Campbell, Juha Pekka Loikas, Jan Waldner, Lorenz Röggl, Lukas Martini, Tobias Ebner, Stefan Unterkofler, Philipp Platter, Hannes Hofer, Fabian Ebner, Alex Rottensteiner, Philipp Jaitner, Alex Jaitner; Coach: Jarno Mensonen

HC Gherdeina: Florian Grossgasteiger (Benjamin Saurer); Derek Eastman, Fabrizio Senoner, Mikeol Moroder, Marco Senoner, Davide Caprioli, Gabriel Lang; Jamie Schaafsma, Patrick Wallenberg, Kevin Senoner, Ivan Demetz, Benjamin Kostner, Joel Brugnoli, Fabio Kostner, Luca Vinatzer, Aaron Pitschieler, Andreas Wanker, Gabriel Senoner, Fabian Costa;
Coach: Erwin Kostner

Marcatori: 1:0 Peter Campbell (20.36), 2:0 Lorenz Röggl (48.00), 2:1 Patrick Wallenberg (55.47), 3:1 Juha Pekka Loikas (58.45)

L'Appiano interrompe la striscia positiva di tre successi consecutivi del Gherdeina e consolida la propria terza posizione in classifica. In casa gialloblu mancano all'appello Eisenstecken, Raffeiner e Tröger, mentre i ladini sono senza Spinell, Mascarin, Gabriel Vinatzer e Rampazzo. Difese protagoniste nella prima frazione, la quale si chiude a reti inviolate, nonostante le numerose situazioni di superiorità. Alla ripresa del gioco, però, l'equilibrio si spezza immediatamente: sono i Pirati a passare, grazie al 24esimo gol in stagione dell'attaccante Peter Campbell, messo a segno dopo soli 36 secondi dall'ingaggio di inizio tempo. All'ottavo del terzo periodo, poi, si registra il raddoppio da parte dei padroni di casa, i quali si affidano, nella circostanza, al rientrante Lorenz Röggl. Non è comunque finita qui, visto che la compagine ospite lotta sino al termine, riuscendo a dimezzare lo svantaggio al 55.47, a referto con lo svedese Wallenberg. L'incertezza nel punteggio dura comunque solo tre minuti, visto che, al 58.45, Loikas chiude definitivamente i conti.

Caldaro Rothoblaas - EV Bozen 84 Mirò Dental
3:2 (1:1, 1:0, 1:1)

Caldaro Rothoblaas: Massimo Camin (Philipp Kosta); Donald Nichols, Ladislav Benysek; Leonhard Rainer, Felix Oberrauch, Daniel Glira, Markus Siller, Lukas Schweigkofler; Raphael Andergassen, Antti Hilden, Alex Frei, Alex Andergassen, Braian Belcastro, Patrick Gius, Manuel Gamper, Michael Felderer, Thomas Waldthaler;
Coach: Cory Laylin

EV Bozen Mirò Dental: Martino Valle Da Rin (Martin Profanter); Stanislav Jasecko, Manuel Basso, Matthias Albarello, Daniele Da Ponte, Matteo Lotti, Andrea Gorza, Alex Quirini; Richard Sechny, Tuomo Harjula, Martin Pircher, Christian Pircher, Hannes Hölzl, Thomas Unterfrauner, Philipp Grandi, Andre Rolfini, Simon Obexer, Paolo Widmann;
Coach: Max Fedrizzi

Marcatori: 0:1 Richard Sechny (11.41), 1:1 Brian Belcastro (13.06), 2:1 Manuel Camper (24.55), 3:1 Donald Nichols (46.49), 3:2 Stanislav Jasecko (55.57)

Il Caldaro sfrutta al meglio, ma con fatica, il turno casalingo contro l'ultima della classe EV Bozen, cogliendo tre punti importanti per la propria classifica. I Lucci si presentano all'ingaggio iniziale senza Giovannini, Eliscassis e Armin Ambach, con la formazione del capoluogo, dal canto suo, che non può contare su Battisti, Plankl, Pancheri, Malfertheiner, Stevan e Nibale. La prima frazione di gioco si contraddistingue per un grande equilibrio. Sono i ragazzi di Fedrizzi a passare in vantaggio a metà tempo, grazie al solito Sechny, raggiunti nel giro di pochi istanti dal gol di Belcastro. I padroni di casa centrano poi il sorpasso, al 24.55, andando a segno grazie a Manuel Gamper. Nel corso dei 20 minuti conclusivi il Caldaro prova l'allungo, affidandosi a Nichols, ma deve soffrire sino alla sirena, perchè Jasecko porta i suoi a meno uno a quattro minuti dal termine, facendo sudare e non poco i Lucci per la conquista del bottino pieno.

Serie A2 – 6 gennaio – 29° giornata

Il Milano batte il Pergine per 6 a 1; l'Appiano travolge 8 a 1 l'EV Bozen; il Merano rimonta e batte il Caldaro e si avvicina ai playoff; colpaccio del Gardena che batte l'Egna per 3 a 2

HC Gherdeina - Egna Riwega
3:2 (1:1, 2:1, 0:0)

HC Gherdeina: Florian Grossgasteiger (Benjamin Saurer); Derek Eastman, Fabrizio Senoner, Mikeol Moroder, Marco Senoner, Rubern Rampazzo, Davide Caprioli, Gabriel Lang; Jamie Schaafsma, Patrick Wallenberg, Kevin Senoner, Ivan Demetz, Benjamin Kostner, Joel Brugnoli, Fabio Kostner, Luca Vinatzer, Aaron Pitschieler, Andreas Wanker, Gabriel Senoner, Fabian Costa;
Coach: Erwin Kostner

Egna Riwega: Hannes Pichler (Martin Rizzi); Steve Pellettier, Eric Werner, Manuel Bertignoll, Daniele Delladio, Alexander Sullmann, Kevin Zucal; Simone Donati, Markus Simonazzi, David Stricker, Flavio Faggioni, Michele Ciresa, Matteo Peiti, Federico Gilmozzi, Hannes Walther, Michael Sulmmann, Urban Giovannelli;
Coach: Rob Wilson

Marcatori: 1:0 Patrick Wallenberg (17.53), 1:1 Matteo Peiti (18.35), 2:1 Ivan Demetz (27.21), 3:1 Patrick Wallenberg (29.32), 3:2 Flavio Faggioni (29.41)

Sfida interessante tra Gardena ed Egna, con la capolista che torna al Pranives dopo il 6 a 4 subito lo scorso 30 novembre. Padroni di casa senza Spinell, Mascarin e Gabriel Vinatzer, negli ospiti mancano Zambaldi e soprattutto il bomber Perna. Partita bella e interessante sin dall'ingaggio iniziale, con i ladini che colpiscono per primi con Wallenberg. La reazione degli ospiti non tarda ed è il giovane Peiti ad impattare sull'1 a 1, punteggio con il quale si va al primo intervallo. Nel secondo periodo il Gardena riesce a tornare avanti, grazie al gol di Demetz in superiorità numerica, e con Wallenberg prova a sognare sul doppio vantaggio. Dopo soli 9 secondi dal gol dello svedese ci pensa però Faggioni ad accorciare le distanze, trovando il 3 a 2 che non cambia più sino alla seconda sirena. Nel terzo e ultimo periodo grande battaglia sulla pista del Pranives, ma difesa del Gardena che regge l'impatto con l'attacco ospite, e allo scoccare del 60esimo arriva un importante successo per 3 a 2.

EV Bozen 84 Mirò Dental - Appiano Sparer Ponteggi
1:8 (0:3, 0:3, 1:2)

EV Bozen Mirò Dental: Martin Profanter (Martino Valle Da Rin); Stanislav Jasecko, Manuel Basso, Matthias Albarello, Daniele Da Ponte, Matteo Lotti, Andrea Gorza, Alex Quirini; Tuomo Harjula, Martin Pircher, Christian Pircher, Hannes Hölzl, Thomas Unterfrauner, Philipp Grandi, Andre Rolfini, Simon Obexer, Paolo Widmann, Michele Stevan, Gabriel Nibale;
Coach: Max Fedrizzi

Appiano Sparer Ponteggi: Mark Demetz (Alex Tomasi); David Ceresa, Jonathan Coleman, Johannes Weger, Christian Tröger, David Gorfer; Peter Campbell, Juha Pekka Loikas, Jan Waldner, Lukas Martini, Tobias Ebner, Stefan Unterkofler, Philipp Platter, Hannes Hofer, Fabian Ebner, Alex Rottensteiner, Philipp Jaitner, Alex Jaitner; Coach: Jarno Mensonen

Marcatori: 0:1 Peter Campbell (10.57), 0:2 Alex Rottensteiner (18.07), 0:3 Tobias Ebner (19.22), 0:4 Juha Pekka Loikas (23.18), 0:5 Philipp Platter (31.23), 0:6 David Ceresa (34.32), 0:7 Juha Pekka Loikas (41.37), 0:8 Hannes Hofer (49.28), 1:8 Hannes Hölzl (57.17)

L'EV Bozen ormai fuori dalla lotta playoff cerca di continuare a fare esperienza, e in questo match ospita il forte Appiano. Nei bolzanini mancano lo squalificato Sechny e gli indisponibili Battisti, Plankl, Pancheri e Malfertheiner, mentre i pirati recuperano Loikas ma devono rinunciare ad Eisenstecken, Röggl e Raffeiner. Nel primo periodo l'Appiano lascia poco più che le briciole agli avversari, e indirizza subito il match con un secco parziale di 3 a 0: Campbell, Rottensteiner e Tobias Ebner infilano in tre occasioni Profanter nei primi 20 minuti. Nella frazione centrale l'Appiano non toglie il piede dall'acceleratore, e rifila altri tre gol al White Weasels. Apre Loikas e quindi sono Platter e capitan Ceresa ad aumentare il conto, sino al 6 a 0 del 40esimo minuto. Gli ultimi 20 minuti scorrono veloci e l'Appiano riesce a siglare altre due reti, con Loikas e Hofer. Per l'EV Bozen da segnalare comunque la rete della bandiera, messa a segno in da Hölzl per l'8 a 1 finale.

Merano Nils - Caldaro Rothoblaas
3:1 (0:1, 1:0, 2:0)

Merano Nils: Charles Corsi (Massimo Quagliato); Victor Wallin, Jan Mair, Tommi Leinonen, Andreas Huber, Philipp Beber; Massimo Ansoldi, Julian Schwienbacher, Daniel Rizzi, Stefan Palla, Jari Löfman, Alex Lanz, Michael Stocker, Oliver Schenk, Gunnar Braito, Patrick Cainelli, Thomas Mitterer, Stefan Kobler, Davide Turrin, Daniel Erlacher; Coach: Doug McKay

Caldaro Rothoblaas: Massimo Camin (Philipp Kosta); Donald Nichols, Ladislav Benysek; Leonhard Rainer, Felix Oberrauch, Daniel Glira, Danny Eliscassis, Markus Siller, Lukas Schweigkofler; Armin Ambach, Raphael Andergassen, Antti Hilden, Alex Frei, Alex Andergassen, Braian Belcastro, Patrick Gius, Manuel Gamper, Michael Felderer, Thomas Waldthaler;
Coach: Cory Laylin

Marcatori: 0:1 Antti Hilden (19.05), 1:1 Alex Lanz (38.51), 2:1 Daniel Erlacher (42.50), 3:1 Alex Lanz (47.43)

Partita delicatissima in chiave playoff tra Merano e Caldaro, con i lucci che sono virtualmente all'ultima spiaggia e non possono sbagliare. Un assente per parte, ovvero Valgoi e Giovannini, ed è da segnalare il ritorno di Camin tra i pali del Caldaro dopo tante panchine. Partita come previsto molto chiusa e con poche occasioni da gol, e per sbloccare il punteggio serve un tiro di rigore: Hilden non sbaglia, e a 55 secondi dalla prima sirena regala l'1 a 0 al Caldaro. Nel periodo centrale il canovaccio del match non cambia, con il Merano che in apertura spreca ben quattro minuti di superiorità. I bianconeri non perdono coraggio, e a 69 secondi dalla sirena, proprio in power play, trovano l'importantissimo gol del pareggio grazie a Lanz. 1 a 1 alla seconda pausa. Nel terzo periodo però il Merano cambia marcia, e va in gol dopo pochi secondi con Daniel Erlacher, triplicando le marcature con Lanz al 47.43. In vantaggio per 3 a 1 i ragazzi di McKay sono quindi stati molto bravi a controllare la reazione ospite, aggiudicandosi tre punti importantissimi in chiave sesto posto che permettono anche di sorpassare il Pergine in classifica.

Hockey Milano Rossoblù - Pergine Solarplus
6:1 (2:0, 1:1, 3:0)

HC Milano Rossoblù: Pasquale Terrazzano (Mattia Mai); Ryan Constant, Andreas Lutz, Kimmo Pikkarainen, Federico Betti, Peter Stimpfl, Francesco Borghi, Stefano Gherardi; Peter Klouda, Tommaso Migliore, Manuel Lo Presti, Peter Wunderer, Daniel Peruzzo, Mirko Migliavacca, Michael Mazzacane, Marcello Borghi, Nicolò Lo Russo; Coach: Massimo Da Rin

HC Pergine Solarplus: Thomas Commisso (Riccardo Pignatti); Per Braxenholm, Lorenzo Casetti, Giulio Bosetti, Alberto Meneghini, Andrea Meneghini, Luca Franza, Fabio Rigoni; Pontus Morén, Todd Jackson, Michele Bertoldi, Andrea Bertoldi, Andrea Costantino, Davide Mantovani, Stefano Piva, Alessandro Reffo, Alex Tava, Riccardo Tombolato, Alberto Virzi;
Coach: Marco Liberatore

Marcatori: 1:0 Andreas Lutz (15.30), 2:0 Tommaso Migliore (18.03), 2:1 Todd Jackson (34.04), 3:1 Daniel Peruzzo (39.59), 4:1 Daniel Peruzzo (50.27), 5:1 Peter Wunderer (51.17), 6:1 Peter Wunderer (54.19)

L'epifania propone al Milano la sfida casalinga contro il Pergine. Nei padroni di casa sono out Re, Caletti e Ansoldi, mentre gli ospiti rinunciano a Barnes per turnover e non hanno quattro attaccanti, ovvero De Toni, Fontanive, Accarino e De Polo. Nel primo periodo il Milano, almeno sul profilo del gioco, travolge i trentini. Le reti però arrivano solo dopo una lunga pressione, e portano la firma di Lutz e Migliore, che trovano il 2 a 0 con il quale si fa al primo intervallo. Nel secondo periodo il gioco si accende e fioccano i contatti duri; il Pergine, nonostante una lunga inferiorità numerica riesce ad accorciare le distanze con lo statunitense Jackson, ma il Milano ristabilisce le distanze ad un secondo dalla sirena con la rete del 3 a 1 siglata da Peruzzo. Il terzo periodo non cambia le sorti del match, e il Milano ne approfitta per andare in gol altre tre volte. Arriva il secondo sigillo personale di Peruzzo, quindi è una doppietta di Wunderer a valere il punteggio finale: 6 a 1 all'Agorà.

Serie A2 – 4 gennaio – 28° giornata

Il Gardena espugna Pergine per 4 a 1; l'Egna batte il Caldaro 5 a 3; si rialza il Merano che batte l'Ev Bozen 6 a 2; il Milano supera 5 a 1 l'Appiano nel big match di giornata

Pergine Solarplus - HC Gherdeina
1:4 (0:1, 0:2, 1:1)

HC Pergine Solarplus: Thomas Commisso (Daniele Facchinetti); Troy Barnes, Per Braxenholm, Lorenzo Casetti, Giulio Bosetti, Alberto Meneghini, Fabio Rigoni; Pontus Morén, Michele Bertoldi, Andrea Bertoldi, Lino De Toni, Andrea Costantino, Davide Mantovani, Stefano Piva, Alessandro Reffo, Alex Tava, Riccardo Tombolato, Alberto Virzi, Andrea Meneghini;
Coach: Marco Liberatore

HC Gherdeina: Florian Grossgasteiger (Benjamin Saurer); Derek Eastman, Fabrizio Senoner, Mikeol Moroder, Marco Senoner, Davide Caprioli, Gabriel Lang, Ruben Rampazzo; Jamie Schaafsma, Patrick Wallenberg, Kevin Senoner, Ivan Demetz, Benjamin Kostner, Joel Brugnoli, Fabio Kostner, Luca Vinatzer, Aaron Pitschieler, Andreas Wanker, Fabian Costa, Gabriel Senoner;
Coach: Erwin Kostner

Marcatori: 0:1 Derek Eastman (5.32), 0:2 Jamie Schaafsma (36.38), 0:3 Fabio Kostner (39.54) 1:3 Alberto Virzi (44.52), 1:4 Kevin Senoner (51.07)

Il Pergine di coach Liberatore ospita il Gardena, in una sfida che nei tre precedenti ha sempre sorriso ai ladini. Trentini senza Jackson (turnover), Accarino, Fontanive e De Polo, mentre nelle file gardenesi sono out Spinell, Mascarin e Gabriel Vinatzer. Nel primo periodo gli ospiti colpiscono presto con il solito Eastman, arrivato al quindicesimo gol stagionale, quindi il Pergine prova a reagire ma senza trovare il pareggio. Anche la frazione centrale arride agli ospiti, che nel finale passano ancora con Schaafsma (in power play) e Fabio Kostner. Nel terzo e ultimo drittel il Pergine riesce a farsi sotto accorciando le distanze con Virzi, ma un gol in short hand di Kevin Senoner regala il 4 a 1 al Gardena e chiude i conti.

Merano Nils - EV Bozen 84 Mirò Dental
6:2 (1:2, 2:0, 3:0)

Merano Nils: Charles Corsi (Julian Cimini); Victor Wallin, Jan Mair, Tommi Leinonen, Andreas Huber, Daniel Valgoi, Philipp Beber; Massimo Ansoldi, Julian Schwienbacher, Daniel Rizzi, Stefan Palla, Michael Stocker, Oliver Schenk, Gunnar Braito, Patrick Cainelli, Thomas Mitterer, Stefan Kobler, Davide Turrin, Alex Lanz, Daniel Erlacher;
Coach: Doug McKay

EV Bozen Mirò Dental: Martino Valle Da Rin (Martin Profanter); Stanislav Jasecko, Roland Battisti, Manuel Basso, Matthias Albarello, Daniele Da Ponte, Andrea Gorza, Matteo Lotti, Alex Quirini; Richard Sechny, Tuomo Harjula, Martin Pircher, Michele Stevan, Christian Pircher, Hannes Hölzl, Thomas Unterfrauner, Philipp Grandi, Andre Rolfini, Simon Obexer, Paolo Widmann;
Coach: Max Fedrizzi

Marcatori: 0:1 Tuomo Harjula (14.27), 1:1 Daniel Erlacher (16.43), 1:2 Stanislav Jasecko (17.49), 2:2 Massimo Ansoldi (26.38), 3:2 Tommi Leinonen (34.10), 4:2 Tommi Leinonen (54.11), 5:2 Gunnar Braito (55.00), 6:2 Oliver Schenk (55.53)

Partita importantissima per il Merano, che riceve l'EV Bozen e va a caccia di pesanti punti playoff. Bianconeri al gran completo per questo match, nei bolzanini out Plankl, Pancheri e Malfertheiner. A partire meglio sono proprio i padroni di casa, ma l'Ev colpisce per primo con Harjula. La reazione meranese è firmata Erlacher pochi istanti dopo ma, in inferiorità numerica, i bolzanini riescono a tornare avanti con la botta di Jasecko. 1 a 2 alla prima sirena. Nel periodo centrale il Merano continua a spingere e, complice l'indisciplina ospite riesce a pareggiare e superare: i due gol di Ansoldi e Leinonen (primo in stagione per il neoacquisto) arrivano infatti in power play. È 3 a 2 alla seconda sirena. Nel terzo periodo il Merano legittima il suo successo e dopo un lungo cercare trova i tre gol che chiudono il match: il secondo sigillo di Leinonen, Braito e Schenk firmano il 6 a 2 con il quale si chiude il match.

Egna Riwega – Caldaro Rothoblaas
5:3 (1:2, 3:0, 1:1)

Egna Riwega: Martin Rizzi (Hannes Pichler); Steve Pellettier, Eric Werner, Manuel Bertignoll, Daniele Delladio, Alexander Sullmann, Kevin Zucal; Simone Donati, Markus Simonazzi, David Stricker, Flavio Faggioni, Michele Ciresa, Matteo Peiti, Federico Gilmozzi, Hannes Walther, Michael Sulmmann, Dominik Massar, Urban Giovannelli; Coach: Rob Wilson

Caldaro Rothoblaas: Philipp Kosta (Massimo Camin); Donald Nichols, Ladislav Benysek; Leonhard Rainer, Markus Siller, Danny Elliscassis, Lukas Schweigkofler; Armin Ambach, Raphael Andergassen, Antti Hilden, Alex Frei, Braian Belcastro, Manuel Gamper, Michael Felderer, Alex Obermair, Benno Obermair;
Coach: Cory Laylin

Marcatori: 0:1 Manuel Gamper (10.39), 1:1 Simone Donati (12.40), 1:2 Alex Frei (19.47), 2:2 Federico Gilmozzi (20.40), 3:2 Michele Ciresa (28.31), 4:2 Steve Pellettier (34.39), 5:2 Matteo Peiti (48.05), 5:3 Michael Felderer (59.45)

La capolista Egna, orfana di Perna e Zambaldi, riceve il Caldaro, formazione in difficoltà nelle ultime settimane di campionato. Nelle file dei lucci sono out gli squalificati Waldthaler e Alex Andergassen e gli infortunati Oberrauch, Giovannini e Gius. Nel primo periodo l'Egna riesce a creare diverse occasioni da gol ma è il Caldaro a colpire per primo, grazie a Gamper. Donati però pareggia i conti in superiorità numerica, ma a una manciata di secondi dal termine c'è il nuovo vantaggio caldarese con Frei. Nel periodo centrale l'Egna riesce, al pari di quanto fatto nelle ultime uscite, ad imprimere un'accelerata spaventosa al suo gioco e ribaltare il match: Gilmozzi, Ciresa e Pellettier firmano il parziale di 3 a 0 con il quale le wild goose chiudono i secondi 20 minuti avanti per 4 a 2. Nel terzo drittel i padroni di casa controllano bene il gioco, chiudendo i conti con il giovane Peiti al 48.05. Per il Caldaro c'è comunque la soddisfazione di trovare il 5 a 3 a pochi secondi dalla sirena con Obermair.

Hockey Milano Rossoblù - Appiano Sparer Ponteggi
5:1 (2:0, 0:0, 3:1)

HC Milano Rossoblù: Pasquale Terrazzano (Paolo Della Bella); Ryan Constant, Andreas Lutz, Alessandro Re, Federico Betti, Peter Stimpfl, Francesco Borghi; Luca Ansoldi, Peter Klouda, Tommaso Migliore, Manuel Lo Presti, Peter Wunderer, Daniel Peruzzo, Mirko Migliavacca, Michael Mazzacane, Marcello Borghi, Nicolò Lo Russo, Stefano Gherardi;
Coach: Massimo Da Rin

Appiano Sparer Ponteggi: Mark Demetz (Alex Tomasi); David Ceresa, Jonathan Coleman, David Gorfer, Johannes Weger, Christian Tröger; Peter Campbell, Jan Waldner, Lukas Martini, Lorenz Röggl, Tobias Ebner, Stefan Unterkofler, Philipp Platter, Hannes Hofer, Alex Rottensteiner, Robert Raffeiner, Philipp Jaitner, Alex Jaitner; Coach: Jarno Mensonen

Marcatori: 1:0 Peter Klouda (1.19), 2:0 Ryan Constant (19.06), 3:0 Marcello Borghi (45.53), 4:0 Luca Ansoldi (46.35), 5:0 Tommaso Migliore (50.16), 5:1 Johannes Weger (55.54)

Big match di giornata all'Agorà, dove si scontrano seconda e terza in classifica. Nei meneghini rientra Re ma sono ancora out Pikkarainen, Caletti e Latin, mentre gli altoatesini devono fare a meno di Eisenstecken, Fabian Ebner e soprattutto Loikas. Il primo periodo è decisamente a favore del Milano, che apre le marcature dopo soli 79 secondi con Klouda. L'Appiano non riesce a reagire e pecca in disciplina, concedendo ben quattro superiorità numeriche consecutive: proprio nell'ultimo di questo power play arriva il raddoppio lombardo, con il 2 a 0 firmato da Constant. Nel periodo centrale il gioco rimane duro e acceso, e questa volta è il Milano a salvarsi nonostante una lunga doppia inferiorità. Terrazzano e la sua difesa non concedono nulla, ed è ancora 2 a 0 al 40esimo minuto di gioco. Nel terzo periodo il Milano piazza l'accelerazione decisiva e chiude i conti con tre reti in rapida successione firmate da Borghi, Ansoldi e Migliore. Ci pensa invece il giovane Weger a trovare la rete della bandiera per i suoi per il definitivo 5 a 1.

foto Geog Gaiser

Classifica di Serie A2 - 2011/2012:

1. Egna Riwega	**71** punti
2. Milano Rossoblù	**64** punti
3. Appiano Sparer Ponteggi	**59** punti
4. HC Gherdeina	**49** punti
5. Pergine Solarplus	**38** punti
6. Merano Nils	**36** punti
7. Caldaro Rothoblaas	**28** punti
8. EV Bozen 84 Mirò Dental	**15** punti

31° giornata - 13 gennaio 2012

MERANOJ - MILANO	ore 20.30
EVBOZEN - EGNA	ore 20.30
PERGINE - APPIANO	ore 20.30
GARDENA - CALDARO	ore 20.30

32° giornata - 15 gennaio 2012

APPIANO - MERANOJ	ore 18.00
EVBOZEN - GARDENA	ore 18.00
EGNA - PERGINE	ore 18.00
MILANO - CALDARO	ore 19.00

serie A2

Coppa Italia 2012

Per il quarto anno consecutivo la Coppa Italia verrà assegnata sul ghiaccio del Palaonda di Bolzano. Le semifinali si disputeranno sabato 14 gennaio, mentre la finale è in programma domenica alle ore 20.30.

Oltre ai padroni di casa dell'HC Bolzano, si sono qualificati per la Final Four anche l'HC Val Pusteria Lupi Fiat Professional, Hafro Cortina e Tegola Canadese Alleghe. La Coppa Italia si disputerà ancora in Alto Adige, dopo i successi, nelle ultime tre edizioni di Bolzano (2009), Renon (2010) e Val Pusteria (2011). Sabato 14 gennaio verranno giocate due semifinali. La prima, che si disputerà alle ore 17, vedrà impegnate la capolista della Serie A Val Pusteria ed il Cortina, la seconda, in programma alle ore 20.30 opporrà il Bolzano all'Alleghe. Il giorno dopo, domenica 15, sempre alle ore 20.30, andrà in scena la finale per l'assegnazione della Coppa Italia 2010/2011.

L'HC Val Pusteria ha conquistato l'anno scorso per la prima volta la Coppa, mentre la formazione ampezzana del Cortina si è aggiudicata il trofeo nel prime due edizioni disputate nel 1974 e 1975. Per il Bolzano il discorso è differente: i biancorossi hanno alzato la coppa per tre volte, come Asiago e Milano, e, in caso di successo, segnerebbero un record a livello nazionale, staccando la concorrenza. Alleghe invece è l'unica squadra che non ha ancore vinto al Coppa Italia.

Sabato pomeriggio a Bolzano si disputa anche la finale femminile

Domenica 15 gennaio, alle ore 17, prima della finale maschile si assegnerà anche il titolo femminile. L'EV Bozen 84 Eagles è gia qualificato per la finale, l'avversaria sarà la vincente della semifinale Real Torino contro HC Appiano Lakers. Questa semifinale si disputerà sabato alle ore 16.45 ad Egna.

Il programma della Final Four di Coppa Italia - Palaonda Bolzano

sabato 14 gennaio 2012
Semifinale maschile
ore 17.00: Fiat Professional Lupi Val Pusteria - SG Hafro Cortina
ore 20.30: HC Bolzano - HC Alleghe Tegola Canadese

domenica 15 gennaio 2012
ore 17.00: Finale femminile:
EV Bozen 84 Eagles - vincente Real Torino-HC Appiano Lakers
ore 20.30: Finale maschile (diretta su Rai Sport)

L'Asiago impegnato in Continental Cup

E' stato diramato il calendario della SuperFinal di Continental Cup che si terrà a Rouen (Francia) dal 13 al 15 di Gennaio prossimi, dove l'Asiago inseguirà il sogno europeo.

Dopo aver vinto il girone di Herning, lo scorso novembre, l'Asiago è arrivato al momento più importante della sua stagione: nel weekend infatti i Campioni d'Italia giocheranno a Rouen nella SuperFinal di Continental Cup. La IIHF ha diramato il calendario dell'evento, e i veneti esordiranno subito contro i padroni di casa, i Dragoni di Rouen, venerdì alle 20.00. Sabato sarà la volta degli ucraini del Donbass Donetsk alle 16.30, per chiudere domenica contro i bielorussi dello Yunost Minsk.

foto Paolo Basso

Ecco il calendario dell'evento:

- Venerdì 13 Gennaio 2012
  ore 16:30 Donbass Donetsk (UKR) - Yunost Minsk (BLR)
  ore 20:00 Rouen (FRA) - Asiago
- Sabato 14 Gennaio 2012
  ore 16:30 Asiago - Donbass Donetsk (UKR)
  ore 20:00 Yunost Minsk (BLR) - Rouen (FRA)
- Domenica 15 Gennaio 2012
  ore 16:30 Asiago - Yunost Minsk (BLR)
  ore 19:30 Rouen (FRA) - Donbass Donetsk (UKR)

HOCKEY MAGAZINE su RaiSport

Torna su Rai Sport l'appuntamento con il contenitore degli highlights dei match di Serie A e Serie A2.

APPUNTAMENTO ALLE 20.30 DI MARTEDì 10 GENNAIO SU RAISPORT 1

In arrivo una nuova puntata di "Hockey Magazine", il contenitore firmato RaiSport che in circa 30 minuti propone le sintesi di tante partite. La dodicesima puntata di "hockey magazine", il settimanale con gli highlights delle partite di Serie A e Serie A2, andrà in onda martedì 10 gennaio alle ore 20.30 su RaiSport 1 e offrirà le sintesi di :

Serie A
- Lupi FIAT Professional Val Pusteria – HC Bolzano (05/01/12)
- Hafro Cortina - Lupi FIAT Professional Val Pusteria (07/01/12)

Serie A2
- Egna Riwega – Milano Rossoblù (08/01/12)
- Appiano Sparer Ponteggi – HC Gardena (08/01/12)

La prossima partita trasmessa in tv sarà la Finale della Coppa Italia: appuntamento alle 20.25 di domenica 15 gennaio.

foto Concept LIHG

LA PROSSIMA NEWSLETTER SARÀ LUNEDÌ 16 GENNAIO 2012

ON ICE ON LINE NEWSLETTER UFFICIALE LEGA ITALIANA HOCKEY GHIACCIO
Presidente: Nilo Riva
Vicepresidente: Alex Hofer

Consiglio Direttivo:
Roberto Ongari, Mario Vinci, Manfred Zanotti, Marcello Cobelli, Tommaso Teofoli e Massimo Traversa.

Direttore Editoriale: Paola Marras
Impaginazione, ideazione, grafica: Niklas Events
Ufficio stampa: Sportnews.bz
Iscr. al Trib. di Milano n°648 del 18/10/2007

New Sponsor LIHG 2012

Silver Sponsor: felicetti
Referees Sponsor: WÜRTH
Fornitore Ufficiale: Dynamica Lifestyle & Sport
Fornitore tecnico: PRIFA
Partner: TRENTINO 2013 fiemme

To be continued...